



Programma di Incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile (PRIMUS) – Azioni B

"Buoni mobilità sharing mobility"

F39H19000690005

CONVENZIONE AVENTE A OGGETTO LE ATTIVITÀ DI CONTRATTUALIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRIMUS" SCHEDA "BUONI MOBILITÀ SHARING MOBILITY" FINANZIATO DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

TRA

il Comune di Bologna, con sede in Piazza Maggiore n. 6, Palazzo D'Accursio, CF 01232710374, nella persona dell'ing. Cleto Carlini, Direttore del Settore competente per l'attuazione del progetto

l'Agenzia per la mobilità S.R.M. – Società Reti e Mobilità Srl (di seguito per brevità indicata anche come la "SRM"), con sede legale in via Alfredo Calzoni, 1/3 – 40128 Bologna, CF e PI 02379841204, in persona dell'Amministratore unico e legale rappresentante, avv. Giovanni Berti Arnoaldi Veli;

Visti:

- la delibera di Giunta Proposta DG/PRO/2019/132, Repertorio DG/2019/110, P.G. n. 259689/2019 avente ad oggetto: DECRETO N.208/2016 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO: RIMODULAZIONE DEL POD DENOMINATO "CASA-LAVORO: PIANO PER UNA MOBILITÀ MENO INQUINANTE". ACCESSO AL PROGRAMMA DI INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE (PRIMUS): APPROVAZIONE DEI POD "BUONI MOBILITÀ SHARING MOBILITY" E "PIANO ACCESSIBILITÀ CICLABILE NELLE SCUOLE";
- la successiva ammissione al finanziamento con Atto Ministeriale n.315 del 02/11/2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione generale per il clima e l'energia, recante il Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile (PRIMUS) che ha portato al riconoscimento di risorse per complessivi 300.000 euro (IVA inclusa), per il riconoscimento di incentivi attraverso l'erogazione di buoni mobilità sul car-sharing per nuovi utenti in misura di 250.000 euro (1.250 x 200 euro) e sul bike-sharing per nuovi utenti in misura di 150.000 euro (3.000 x 50 euro), prevedendosi un co-finanziamento di 100.000 euro in carico ai soggetti affidatari dei relativi servizi. Detto contributo prevede che i buoni mobilità siano riservati ai cittadini residenti nel Comune di Bologna (come da documento di identità o certificato di residenza) iscritti per la prima volta ai servizi di sharing mobility in data successiva alla sottoscrizione della presente Convenzione e possano essere utilizzati esclusivamente per l'acquisto di servizi svolti da società che gestiscono servizi di sharing mobility presenti sul mercato alla data 8/2/2019;
- la delibera di Giunta Proposta DG/PRO/2022/212, P.G. n. 400294/2022 di giugno 2022 che, nell'ambito del servizio di car-sharing nel territorio del Comune di Bologna, ha incrementato la dimensione massima del parco veicolare autorizzabile, a 600 veicoli, confermando il limite superiore

di cui alla precedente delibera PG n. 411563 del 13 dicembre 2016, e indicato l'estensione della durata per ulteriori tre anni dalla data di scadenza originaria;

- la Delibera di Giunta DG/PRO/2022/327, P.G. n. 682370/2022 di ottobre 2022 che ha revocato parzialmente la delibera di Giunta Proposta DG/PRO/2022/212, P.G. n. 400294/2022 limitatamente alla parte relativa all'attuazione del progetto BO6.1.2g. finanziato PONMETRO-REACTEU

Premesso che:

- il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), approvato dalla Città Metropolitana in data 27/11/2019 e il nuovo PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano) approvato dal Consiglio Comunale con delibera P.G. 540417/2019 del 02/12/2019, promuovono la diffusione del fenomeno della sharing mobility (servizi pubblici di car-sharing e bike-sharing);

- con deliberazione consiliare PG 26199/03, OdG 66 del 17 marzo 2003, è stata approvata la convenzione per l'affidamento alla Società Reti e Mobilità SpA (SRM SpA) di Bologna delle funzioni di cui agli artt. 19, 32, 33 e 34 della Legge Regionale 2 ottobre 1998, n. 30, sottoscritta in data 16.12.2003 tra Provincia di Bologna, Comuni di Bologna e Imola e SRM SpA, che individua le funzioni di Agenzia locale per la mobilità da attribuire a SRM SpA, con riferimento ai servizi urbani, di bacino e interbacino di Trasporto pubblico locale (Tpl) autofiloviari afferenti alla città di Bologna e al suo bacino provinciale;

- secondo quanto approvato con deliberazione consiliare P.G. n. 26199/2003 è stata costituita l'Agenzia della Mobilità S.R.M., per lo svolgimento delle funzioni di cui agli artt. 19, 32, 33 e 34 della L.R. 30/98, con riferimento ai servizi urbani, di bacino e interbacino di Trasporto pubblico locale (Tpl) autofiloviari afferenti alla città di Bologna e al suo bacino provinciale;

- all'Agenzia SRM, mediante apposita convenzione sottoscritta in data 16 dicembre 2003 e successivamente mediante Accordi attuativi sottoscritti in data 27 febbraio 2004 e in data 19 dicembre 2007, sono state delegate tutte le funzioni inerenti il TPL provinciale, con l'eccezione della pianificazione e dell'istituzione dei servizi (attualmente il rapporto tra SRM e gli Enti soci - Comune e Città Metropolitana - è regolato dalla convenzione approvata con delibera di Consiglio P.G. 313631/2013 e stipulata il 23 aprile 2014).

Premesso inoltre che:

- il car-sharing è un servizio regolato e/o organizzato dalle pubbliche amministrazioni che permette di utilizzare un'auto a noleggio senza conducente, su prenotazione, prelevandola e riconsegnandola successivamente, pagando in proporzione all'utilizzo che se ne è fatto. Questo servizio viene promosso nell'ambito di politiche di mobilità sostenibile per favorire la trasformazione del possesso del mezzo in uso dello stesso, in modo da consentire di rinunciare alla proprietà dell'auto privata, individuale o familiare, ma non alla flessibilità delle proprie esigenze di mobilità. Sempre più, anche in esito a sperimentazioni finanziate con risorse pubbliche, nonché grazie alle evoluzioni tecnologiche, si tratta di un servizio commerciale erogato da numerose imprese, con l'obiettivo di generare profitto;

- con deliberazione di Consiglio PG 411563/2016 del 9 gennaio 2017 il Comune di Bologna ha dato mandato alla SRM di avviare la procedura volta all'istituzione di un servizio di car-sharing sperimentale a flusso libero, delegando alla stessa la piena gestione del servizio, dalla fase propedeutica di contatto con gli eventuali operatori di mercato interessati fino all'affidamento in concessione del servizio;

- a seguito di avviso pubblico di SRM in data 15 marzo 2017, successivamente aggiornato in data 7 settembre 2017, 29 gennaio 2018, 14 settembre 2018 e 6 febbraio 2019, fra luglio e ottobre 2018

sono stati sottoscritti due contratti di servizio rispettivamente con gli operatori OMNIBUS ed ENI, soggetti a estensione della durata per ulteriori 3 (tre) anni, come descritto di seguito;

- a seguito della delibera richiamata di giugno 2022 la SRM ha proposto a entrambi gli operatori di car-sharing la proroga dei contratti al 31 dicembre 2024;

- la città di Bologna ha altresì realizzato un sistema innovativo di bike-sharing pubblico da mettere a disposizione di residenti, city-user e turisti in grado di fornire una conveniente e comoda opzione di trasporto; l'esigenza principale è quella di consentire spostamenti brevi in bicicletta per connettersi agli altri sistemi di trasporto pubblico presenti, fornendo un'alternativa all'uso del mezzo privato o agli spostamenti pedonali;

- per bike-sharing si intende un sistema self-service che permette di accedere all'utilizzo di una flotta di biciclette dedicate distribuite sul territorio tra diversi punti di prelevamento e successivamente di restituire le stesse biciclette anche in posizioni diverse. Di norma, questi sistemi sono strutturati per dare la possibilità di compiere spostamenti da punto a punto per brevi periodi di tempo, lasciando poi disponibile la bicicletta per i successivi utilizzatori del servizio;

- l'orientamento che si è assunto è pertanto quello di realizzare un sistema di bike-sharing di ultima generazione, basato sull'utilizzo di "smart-bikes" e funzionante anche in assenza di stazioni fisse e "intelligenti", attraverso la concessione della progettazione, produzione, installazione, messa in servizio, manutenzione e gestione del sistema;

- con delibera di Consiglio Comunale PG 73288/17 del 20 marzo 2017, il Comune di Bologna ha dato mandato alla SRM, l'Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale del Comune e della Città metropolitana di Bologna, secondo quanto disposto dall'art. 19 della LR Emilia-Romagna 30/98, di avviare la procedura volta alla realizzazione e alla gestione di un servizio innovativo di bike-sharing, secondo gli indirizzi ivi indicati. Il Comune di Bologna ha delegato alla SRM anche il successivo presidio del contratto di servizio, nonché il relativo monitoraggio;

- la SRM ha indetto in data 26 giugno 2017 la gara per l'affidamento della realizzazione e gestione del servizio suindicato, pervenendo in esito al dialogo competitivo all'aggiudicazione in data 1° marzo 2018 a favore della società IDRI BK Srl, individuata quale affidatario del servizio stesso. In data 3 maggio 2018, è stata data comunicazione all'aggiudicatario di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione;

- la SRM e la IDRI BK Srl per la regolamentazione dei rapporti tra le parti, in data 1 giugno 2018 formalizzavano il Contratto di servizio per l'esercizio del bike-sharing a flusso libero nel territorio di Bologna;

- l'Affidatario, con nota del 25 gennaio 2021 prot. SRM I152/21, ha comunicato la modifica dell'intestazione societaria, da IDRI BK Srl a Ridemovi Srl; successivamente, con nota del 7 aprile 2021 prot. SRM I631/21, è stata comunicata la variazione della propria ragione sociale da Ridemovi Srl a Ridemovi SpA.

Preso atto che:

ai fini dell'attuazione del progetto di finanziamento PRIMUS descritto si rende necessario stipulare una convenzione che regoli i rapporti fra il Comune di Bologna, quale soggetto beneficiario del finanziamento e l'Agenzia della Mobilità SRM, nell'ambito delle proprie funzioni di Agenzia per la mobilità ex L.R. 30/98, quale titolare della funzione di stazione appaltante, sottoscrizione e gestione dei contratti di servizi di sharing mobility, qualificati dalla L.R. 30/98 quali servizi di mobilità complementari al trasporto pubblico, onde stabilire ruoli, responsabilità e modalità di erogazione del finanziamento PRIMUS, nel rispetto di tutto quanto precede.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 – OGGETTO

1. Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante ed essenziale della presente convenzione, che riguarda l'attuazione del progetto "PRIMUS" scheda "BUONI MOBILITÀ SHARING MOBILITY" finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica di cui alla delibera P.G. n. 259689/2019 del 4/6/2019.
2. La presente convenzione, il cui schema originale è stato approvato con delibera di Giunta DG/PRO/2022/212, P.G. n. 400294/2022, è stata poi modificata in seguito all'approvazione della delibera di Giunta DG/PRO/2022/327, P.G. n. 682370/2022 e ha per oggetto la definizione dei ruoli, responsabilità, funzioni, modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui alla normativa che regola il finanziamento, citato in premessa.
3. È oggetto della presente convenzione in particolare la definizione delle funzioni delegate alla SRM in relazione alla gestione del finanziamento per il potenziamento dei servizi di sharing mobility, lato domanda (PRIMUS),
4. Nell'ambito dello svolgimento delle predette funzioni, la SRM cura adeguatamente anche i correlati aspetti giuridico-amministrativi inerenti la gestione dei contratti di servizio e fino alla scadenza del progetto.
5. Il contributo massimo che il Comune di Bologna liquiderà alla SRM relativamente al Programma PRIMUS ammonta, per i servizi di car-sharing a euro 187.500,00, e per i servizi di bike-sharing a euro 112.500,00 per un totale di euro 300.000,00 di finanziamento complessivo, che i gestori dovranno co-finanziare per un valore complessivo del progetto di 250.000,00 euro per il car-sharing e 150.000,00 euro per il bike-sharing.
6. Fatto salvo il valore complessivo del contributo del precedente punto 5, qualora l'intervento dovesse essere rimodulato - anche in relazione alla effettiva rendicontazione delle spese sostenute - il Comune lo comunicherà formalmente alla SRM che provvederà agli adempimenti conseguenti nei rapporti contrattuali in essere con i gestori.

ARTICOLO 2 – MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE

1. La SRM, in quanto titolare della funzione di stazione appaltante, sottoscrizione e gestione dei contratti di servizio, assicura che:
 - a) i finanziamenti specifici saranno destinati solo a condizione che i contratti del car-sharing siano effettivamente prorogati al 31 dicembre 2024;
 - b) l'eventuale sospensione o riduzione dei servizi di sharing mobility rispetto a come in essere alla data di sottoscrizione della presente convenzione dovranno essere comunicati e motivati alla SRM con adeguato anticipo e vedranno il riconoscimento dei finanziamenti specifici proporzionalmente ridotto;
 - c) fino alla scadenza del finanziamento – che all'atto della sottoscrizione della presente convenzione è il 2/12/2023, salvo proroga ministeriale– i servizi contribuiti non saranno oggetto di ulteriori finanziamenti pubblici diversi da quelli indicati nella presente convenzione.
2. Affinché il Comune di Bologna non incorra nel sistema di controllo che può comportare la riprogrammazione della dotazione finanziaria a seguito del mancato raggiungimento dei target

previsti, la SRM si impegna a proporre ai gestori di attuare il progetto ammesso a contributo, assicurandosi che la rendicontazione avvenga con cadenza semestrale ovvero al 31 marzo 2023 e al 30 settembre 2023. La SRM dovrà validare e trasmettere tutta la documentazione conclusiva entro il 1° novembre 2023.

ARTICOLO 3 – SPESE AMMISSIBILI

1. La SRM si impegna a rispettare la disciplina nazionale ed europea in materia di ammissibilità della spesa per il programma in oggetto, nonché tutta la disciplina nazionale e regionale pertinente l'operazione di competenza, inclusa la materia civile e fiscale.
2. Le risorse non potranno essere utilizzate per la copertura di eventuali contenziosi che dovessero insorgere nell'affidamento degli appalti di fornitura.
3. Stante il vincolo alla collaborazione coi gestori in essere, sarà contrattualizzabile la copertura di quote di costo dei titoli di viaggio nella misura e secondo le modalità esplicitate nella documentazione di progetto, con riferimento ai contratti in essere, così come a regime alla data di sottoscrizione della presente convenzione (si fa riferimento, in particolare, alle estensioni delle aree di servizio).
4. L'IVA risulta spesa ammissibile.
5. Non sono ammesse a contribuzione, anche parziale, le spese amministrative di gestione gara e contratto, o di manutenzione.
6. I buoni erogabili per il servizio di car-sharing avranno un importo di 220,00 euro (IVA inclusa), dei quali 50,00 euro (IVA inclusa) saranno a carico dell'operatore e 20,00 (IVA inclusa) saranno a carico dell'acquirente.
7. I buoni erogabili per il servizio di bike-sharing avranno un importo di 55,00 euro (IVA inclusa), dei quali 12,50 euro (IVA inclusa) saranno a carico dell'operatore e 5,00 (IVA inclusa) saranno a carico dell'acquirente.
8. Indipendentemente dalla data di erogazione del buono la validità dello stesso non potrà essere superiore al 31/12/2023.

ARTICOLO 4 – ISTANZA, RENDICONTAZIONE, EROGAZIONE DELLE RISORSE RELATIVE AL PRIMUS

1. Ai fini del trasferimento delle quote del cofinanziamento ministeriale la SRM trasmette al Comune di Bologna la seguente documentazione:
 - a) nota di trasmissione ai fini della rendicontazione, comprendente la relazione tecnica dell'avanzamento del progetto e richiesta di trasferimento del contributo con elenco dei documenti prodotti (con elenco anonimizzato dei richiedenti - su supporto informatico editabile - con dettaglio di data e ora della richiesta, nonché auspicabilmente di età e CAP di residenza, ed elenco dei conseguenti bonus erogati);
 - b) dichiarazione attestante lo stato di avanzamento contabile del P.O.D. con allegato l'elenco degli atti attestanti la contrattualizzazione di quanto finanziato, le fatture ricevute e da liquidare che riportino nella causale i riferimenti al P.O.D. ammesso a cofinanziamento;

c) le dichiarazioni attestanti la conformità degli interventi svolti rispetto al P.O.D. approvato e l'avvenuta osservanza della normativa vigente sulla tracciabilità dei flussi finanziari e della disciplina nazionale e comunitaria in tema di affidamento di lavori, servizi e forniture;

d) una scheda che sarà stata oggetto di contrattualizzazione con gli operatori, sulla valutazione dei benefici ambientali conseguiti con la realizzazione del P.O.D. in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti;

2. In misura massima del 30% del contributo ministeriale è possibile richiedere il trasferimento di una prima tranche a seguito delle spese spettanti attestata nella prima rendicontazione.

3. Le richieste successive che la SRM avanzerà al Comune di Bologna prima di liquidare i gestori sono soggette all'approvazione da parte del Ministero della rendicontazione trasmessa dal Comune di Bologna e all'effettivo trasferimento delle risorse al Comune di Bologna.

4. La liquidazione a saldo in favore della SRM dovrà essere effettuata entro 60 giorni dalla scadenza di cui all'Articolo 9.

ARTICOLO 5 – GESTIONE DEL SERVIZIO E VINCOLO DI DESTINAZIONE

1. I servizi finanziati con le risorse della presente convenzione sono destinati esclusivamente ai servizi di sharing mobility, così come organizzati dal Comune di Bologna e complessivamente gestiti dagli operatori affidatari.

2. In relazione alla gestione del finanziamento e dei relativi contratti di servizio, si intendono richiamate le principali funzioni svolte da SRM previste nell'ambito della convenzione citata nelle premesse, approvata con delibera di Consiglio P.G. 313631/2013 e stipulata il 23 aprile 2014, nonché delle delibere di Consiglio di indirizzi per l'istituzione dei servizi di car e bike-sharing, P.G. 411563/2016 e P.G. 73288/2017.

ARTICOLO 6 – PUBBLICITÀ

1. La SRM verifica che gli affidatari evidenzino la fonte del cofinanziamento e il logo del Ministero in tutti i prodotti (documenti contabili inclusi); i materiali e le iniziative informative concernenti il P.O.D. cofinanziato devono evidenziare la fonte del cofinanziamento e il logo del Ministero.

ARTICOLO 7 – VERIFICHE

1. La SRM si impegna a rendere accessibili i propri uffici e tutte le strutture utili, comprese quelle intestate e in uso ai soggetti affidatari, alla raccolta delle informazioni necessarie nel caso di controlli in loco e a produrre i documenti richiesti in sede di verifica, nel caso di ispezioni e controlli da parte del Comune di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, della Commissione Europea e di altre autorità statali e comunitarie, ovvero di soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione delle operazioni di verifica.

ARTICOLO 8 – MONITORAGGIO

1. La SRM coadiuva il Comune di Bologna nel reperimento di tutte le informazioni e i documenti necessari a consentire a quest'ultimo, in quanto beneficiario del contributo, di relazionare circa lo stato di attuazione del piano operativo.

ARTICOLO 9 – DURATA

La presente convenzione ha durata a partire dalla data di sottoscrizione e fino al 2/12/2023, data prevista per il completamento di tutte le attività.

Letto, approvato, e sottoscritto:

- per il Comune di Bologna l'Ing. Cleto Carlini, Direttore del Settore Mobilità Sostenibile, in forza della delibera di Giunta P.G. 697825/2022.

- per l'Agenzia della Mobilità S.R.M. Srl l'Amministratore Unico e legale rappresentante avv. Giovanni Berti Arnoaldi Veli, in forza della Decisione 20/2022.

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale, ai sensi di legge.

